



Workshop
Case dell'acqua: si purchè.....
Mercoledì 4 Maggio 2016
Ministero della Salute - Area congressuale
ROMA -Viale Giorgio Ribotta, 5

OBIETTIVI DELL'INCONTRO

Giornata di studio sulle tematiche di sicurezza sanitaria correlate alle case dell'acqua, che in molti Paesi Europei e segnatamente in Italia si stanno moltiplicando nei Comuni.

Messa a fuoco delle problematiche tecniche e sanitarie connesse con l'installazione e la gestione di sistemi per il trattamento delle acque potabili in punti per l'erogazione diretta multiutenza ai consumatori finali abitualmente denominate "case dell'acqua": in particolare sulle normative vigenti ai fini di tutela sanitaria dei consumatori e sulle responsabilità da esse attribuite in primo luogo ai Sindaci e alle Amministrazioni Comunali che da loro dipendono, ai costruttori, agli installatori ea ai gestori di tali sistemi, nonché dei gestori delle reti idriche che li alimentano

SOGGETTI INTERESSATI DALL'INIZIATIVA

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEI COMUNI E DELLE CITTÀ: il Sindaco o l'assessore con delega all'ambiente sono tenuti a fare valere il proprio ruolo istituzionale pubblico assumendosi la responsabilità diretta della custodia e della preservazione della risorsa e a prevenire atti vandalici.

Costruttori di componenti e sistemi di trattamento: in quanto tenuti a garantire, per le rispettive competenze, che il prodotto finale del loro lavoro sia conforme alle norme relative ai materiali destinati al contatto con l'acqua per il consumo umano e tale da consentire i successivi interventi di controllo, verifica di buon funzionamento, manutenzione e sostituzione delle parti soggette ad usura o a ricambio.

Committenti dell'installazione di sistemi di trattamento multiutenti : si tratta, nel caso delle case dell'acqua, delle Autorità Amministrative Locali e degli enti gestori di acquedotto (a seconda dei contratti regolanti il rapporto di questi ultimi con le Amministrazioni di cui sopra) nonché , nel caso di sistemi inseriti in centri commerciali a valle dei contatori di allacciamento all'acquedotto, degli operatori economici del settore alimentare. Tutti questi soggetti sono responsabili, per legge, di erogare ai consumatori finali utilizzando gli impianti da loro amministrati acqua potabile conforme ai requisiti di legge.

Installatori di sistemi di trattamento multipulenti: compresi gli operatori commerciali che propongono in tentata vendita tali apparecchiature a potenziali clienti, come responsabili di assicurare le corrette prassi di installazione e collaudo e di fornire una adeguata consulenza tecnica ai propri committenti, in ragione del tipo di utilizzo da essi previsto e del contesto in cui si intende effettuare l'installazione, al fine di non compromettere le performances effettive dei sistemi installati.

Organi di controllo ufficiali ai fini di prevenzione sanitaria: in quanto preposti alla verifica del rispetto delle norme inerenti la materia, da parte dei soggetti giuridici in causa e sopra richiamati, per le rispettive competenze. Le Autorità sanitarie occupantisi di prevenzione primaria, inoltre, hanno tra i loro compiti istituzionali quelli di diffondere tra la popolazione una informazione ed una educazione sanitaria utile a far conoscere i principi scientifici, comportamentali e di diritto su cui si fonda la tutela della salute in relazione al consumo alimentare di acqua.

CASE DELL'ACQUA: SI PURCHE'.....

PROGRAMMA

Coordinatore scientifico dell'evento: Prof. Giovanni Borroni

- 9,00 **Arrivo e registrazione partecipanti**
- 9,30 - 9,45 **Saluto di benvenuto**
Raniero Guerra – Direttore Generale del dipartimento di prevenzione sanitaria del Ministero della Salute
- 9,45 - 10,00 **L. La Sala** – Direttore ufficio IV DG prevenzione sanitaria del Ministero della salute
- Apertura dei lavori e breve introduzione a cura di**
Giulio Valesini – giornalista – Moderatore del workshop
- 10 - 10,15 **Il quadro normativo di riferimento e la filosofia della tutela dei consumatori**
Luca Lucentini – Istituto Superiore della Sanità – direttore reparto igiene delle acque interne
- 10,15-10,30 **Obblighi e responsabilità legali delle imprese e delle istituzioni**
Afro Ambanelli – Studio Legale Ambanelli - Parma
- 10,30-10,45 **Case dell'acqua: manuale di buona prassi igienica per l'utilizzo e la gestione**
Rossella Colagrossi – direzione generale della prevenzione- Ministero della Salute
- 10,45-11,00 **Ruolo delle ASL**
Fiorella Fantini – ASL Roma – Direttore f.f. dipartimento igiene degli alimenti e della nutrizione IAN – sede di Colleferro
- 11,00-11,15 **Pausa caffè**
- 11,15-11,30 **Sperimentazioni e verifiche per assicurare il rispetto delle norme**
Giovanni Borroni – comitato scientifico TIFQ
- 11,30-11,45 **Materiali a contatto: housing, membrane e carboni**
Claudio Maria Pollini – vice Presidente Assofoodtec con delega alle relazioni scientifiche
- 11,45-12,00 **Sicurezza alimentare: gestione e costi delle case dell'acqua**
Maurizio Podico – docente a contratto Università degli Studi di Parma
- 12,00-12,15 **Anidride carbonica, l'alleato prezioso dell'acqua**
Alfonso Bonansiga – docente di GMP applicate ai gas medicali c/o Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita - SIAD spa
- 12,15-12,45 **Discussione**
- 12,45-14,00 **Pausa pranzo**
- 14,00-14,15 **Il trattamento acqua e le regole del mercato : il ruolo dei costruttori**
Lauro Prati – Presidente Associazione Aqua Italia

CASE DELL'ACQUA: SI PURCHE'..... PROGRAMMA

- 14,15-14,30 **Manutenzione delle cassette dell'acqua: criticità o opportunità**
Massimo Lorenzoni – Presidente Associazione Italiana Acqua di Qualità – Magliano Sabina
- 14,30-14,45 **Case dell'acqua: l'esperienza di ACEA ATO2**
Marco Salis – ACEA ATO2- Roma
- 14,45-15,00 **Le case dell'acqua luogo della Comunità per affermare buone pratiche e per garantire il diritto di accesso all' acqua potabile**
Bengasi Battisti – Sindaco di Corchiano (Vt)
- 15,00-15,15 **Conclusioni e riflessioni**
Giulio Valesini – moderatore
Giovanni Borroni – coordinatore scientifico evento
- 15,15-16,00 **Discussione**
- 17,00 **Chiusura dei lavori**

In collaborazione con:



Scheda di iscrizione per la partecipazione al workshop:

Mercoledì 4 Maggio 2016 – Ministero della Salute – Sala Congressuale

Viale Ribotta, 5 - ROMA

Case dell'acqua: si purchè.....

Compilare la scheda in tutte le sue parti

Le iscrizioni dovranno essere formalizzate entro il 15 aprile – dopo tale termine si accetteranno con riserva fino ad esaurimento posti

E' possibile inviare il modulo via **fax (02/45418545)** o mail (emilia.arosio@tifq.it).

Per informazioni contattare la segreteria organizzativa di TIFQ al numero 02/45418409.

RAGIONE SOCIALE		TEL.
FAX	PARTITA IVA	CODICE FISCALE
INDIRIZZO		CAP
CITTA'		PROV.
INDIRIZZO DI FATTURAZIONE SE DIVERSO DAL PRECEDENTE		E-MAIL PER SPEDIZIONE FATTURA
NOME DEL PARTECIPANTE		RUOLO AZIENDALE
E-MAIL		
DATA	TIMBRO E FIRMA	

Per poter utilizzare i dati personali ai fini dell'iscrizione all'evento, è necessario indicare il proprio consenso all'informativa per il trattamento dei dati personali di seguito riportata.

Quote di partecipazione (per persona)

€ 122 comprensivo di IVA 22% quota intera

€ 61 comprensivo di IVA 22% per clienti TIFQ e associati Anima

Per gli operatori ASL, amministrazioni comunali e associati Aqua Italia, la partecipazione è gratuita.

La quota di partecipazione comprende un light lunch. Presso la sede dell'evento è disponibile un servizio bar a pagamento

L'organizzazione rilascerà un attestato di partecipazione a coloro che lo richiederanno, all'entrata, sulla base del riscontro dei sistemi automatici di rilevazione della presenza nell'area dei lavori.

Modalità di pagamento

Il versamento della/e quota/e d'iscrizione dovrà essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario a favore di:

TIFQ Istituto per la Qualità Igienica delle Tecnologie Alimentari Srl
Banca: Credito Artigiano
IBAN: **IT07G0521601632000000003777**
Causale: Workshop 4 Maggio 2016 + nome azienda

Variazioni di programma, di sede, di data

TIFQ si riserva la facoltà di rinviare, modificare o annullare l'evento programmato, la data e la sede, dandone comunicazione via fax e e-mail ai partecipanti entro 3 giorni lavorativi prima della data di inizio evento; in tal caso nostro unico obbligo è provvedere al rimborso dell'importo ricevuto senza ulteriori oneri.

Modalità di disdetta

In caso di impossibilità ad assistere all'evento, un Suo collega potrà partecipare al suo posto, previa comunicazione scritta. Se non fosse possibile la sostituzione, la disdetta di partecipazione dovrà essere comunicata in forma scritta entro 48 ore prima dell'evento. Trascorso tale termine sarà inevitabile l'addebito dell'intera quota d'iscrizione.

Atti dell'evento

Ogni partecipante riceverà il supporto didattico dell'evento, se disponibile.

Informativa art. 13, d. lgs 196/2003. I dati personali saranno trattati, con modalità prevalentemente elettroniche, da TIFQ Istituto per la Qualità Igienica delle Tecnologie Alimentari Srl – titolare del trattamento – Via Scarsellini 13, 20161 Milano (MI) esclusivamente per evadere la richiesta di partecipazione all'evento di interesse e attività a ciò strumentali, con l'esclusione di ogni diffusione a terzi, esclusi Istituti di Credito e Enti pubblici finanziari strettamente connessi alla gestione dell'evento. Verranno inoltre comunicati agli interessati future iniziative per corsi e servizi analoghi anche tramite email, fax, telefono o cellulare. L'interessato potrà esercitare tutti i diritti previsti art. 7 del d. lgs 196/2003 (aggiornare, rettificare o cancellare i dati nei casi previsti) contattando il Responsabile del trattamento dei dati di TIFQ. La sottoscrizione della scheda esprime anche il consenso per attività di iniziative analoghe.

- do il consenso**
 nego il consenso

TIFQ Istituto per la Qualità Igienica delle Tecnologie Alimentari

Via A. Scarsellini 11 – 20161 Milano

Tel. 02/45418222 – Fax. 02/45418545 – segreteria@tifq.it